

Teem, rivoluzione in corso

Oggi apre la prima variante

A Truccazzano Rivoltana pronta a cambiare faccia

di GABRIELE GABBINI

— TRUCCAZZANO —

VISTA dall'alto di un elicottero la **Teem**, **Tangenziale Est** esterna milanese, non sembra poi così titanica. Una lingua d'asfalto che squarcia il bucolico territorio martesano senza rimorsi o ripensamenti. Un'opera «fondamentale per la viabilità meneghina», ripete l'amministratore delegato di Te Spa, che sarà puntualmente pronta entro aprile 2015, giusto in tempo per Expo.

UN TAPPETO rosso che vedrà sfilare qualcosa come 70mila auto ogni giorno, e la cui prima opera accessoria verrà inaugurata proprio oggi: si tratta del sovrappasso sulla Rivoltana, all'altezza di Truccazzano, che andrà a sostituire il tratto di Rivoltana oggi esistente fino alla rotonda che porta a Melzo.

Fondamentale poi, in ottica di «alleggerimento del traffico», sarà il cosiddetto «Lotto B», che attraversa Pessano, Liscate e Comazzo. Questo tratto avrà il compito di connettersi alla «gemella» Brebemi e alle Provinciali Cassanese e Rivoltana, che sono oggi in fase di potenziamento. Anche qui infatti i lavori vanno avanti a pieno ritmo, con l'obiettivo di raddoppiare il numero di corsie su ogni carreggiata, in modo da contenere e diluire un traffico che diventerà ancora più intenso. Questi primi sette chilometri vedranno la luce già nella primavera del 2014, mentre per i restanti 25 chilometri della **Teem** bisognerà aspettare un altro annetto.

Tra il verde dei campi e il grigio dell'asfalto poi, dal cielo, spicca anche l'azzurro delle cave, che hanno già l'aspetto di «piccoli» laghi artificiali. «Qui le falde sono molto alte — spiega infatti Luciano Minotti, direttore tecnico di

Teem — per cui basta scavare qualche metro per trovare subito l'acqua».

UN PROBLEMA non da poco, se si pensa che parte della corsa della tangenziale era prevista proprio in trincea o addirittura in galleria: «Abbiamo dovuto fare qualche cambiamento rispetto al progetto originale — ammette Minotti — ma da Melzo a Pozzuolo abbiamo sempre trovato il modo di accordarci coi Comuni senza danneggiare ambiente o cittadini». E così, la «super cava» di Pozzuolo (per non crearne un'altra a Gorgonzola infatti, Te Spa ha ottenuto il permesso di allargare quella al confine con Melzo) diventerà una vera oasi. «Laggiù ci sono due cave — la spiegazione in diretta di Minotti —, la nostra e quella di Bisentrato, privata. Unite, andranno a formare uno specchio d'acqua più grande addirittura dell'Idroscalo».

gabriele.gabbini@ilgiorno.net

L'INAUGURAZIONE

Il primo tratto di tangenziale da Pessano a Liscate pronto per maggio 2014

SOPRALLUOGO

Viaggio in elicottero per scoprire lo stato di avanzamento dei lavori

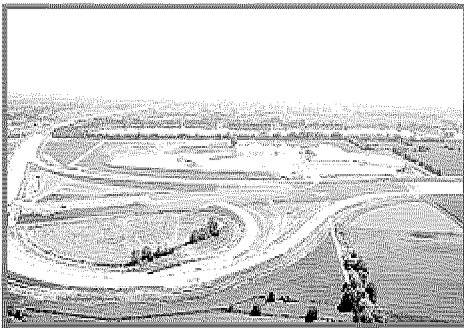
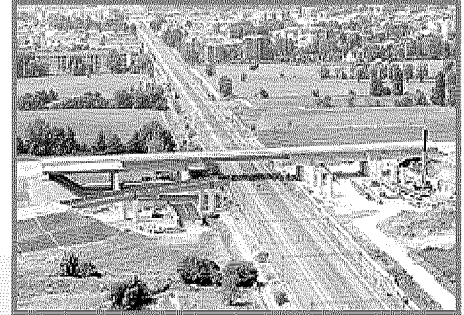


IL TOUR

Le tappe

A sinistra il presidente
Stefano Maullu
di ritorno al campo
di Truccazzano
dopo il volo

In mezzo un cantiere
della superstrada
e a destra le cave di prestito
trasformate in laghetti



SPETTACOLO Una visuale dall'alto del casello Brebemi che farà confluire il traffico nella **Tem**